

Premio Impresa Umana - Quando la sostenibilità sociale fa bene (anche) all'impresa

Economy

MODELLI. OPPORTUNITÀ. SOLUZIONI.

www.economymagazine.it

Maggio 2026 Euro 4,50



ECONOMY (ANNO IX) 11991 - MENSILE (MAGGIO) DATA DI USCITA IN EDICOLA: 7 MAGGIO 2026 - POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 30/2003 (CONVERTITO IN LEGGE 27/2/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, L. 100/01



IL TRENO DEL PIL

Così i cantieri delle Ferrovie stanno sostenendo l'Italia



BALDAN GROUP, SCALATA DI FAMIGLIA DA UNO SHAMPOO ALLA MULTINAZIONALE DELL'ESTETICA

IGP + DOP = AUTOGRILL
Aeroporti e aree di sosta come vetrine della cucina «certificata»

LA SVOLTA DI AIDEXA
Così l'AI agentic fa credito alle piccole e micro imprese



MENO MALE CHE L'UE C'È
Lucia Annunziata: «La crisi è evidente, ma diventi elemento di azione politica»

IL COSTO DELLA CORRUZIONE
Giuseppe Busia: «Creiamo un mercato in cui la qualità vinca sul favore»



Australia - Hutt Lagoon

LA VIE EN ROSE

Dal guardaroba alla tavola, dai viaggi alle cantine: il colore dell'ottimismo diventa filo rosa tra enoturismo, esperienze gourmet e acquisti intelligenti che fanno bene anche all'umore

di *Carla Serra*

Rosa, rose e... rosé! Maggio è nel segno della regina dei fiori e del colore dell'ottimismo. Troppo sdolcinato? Errore. Fino agli anni '30, il rosa era associato alla forza. I maschi lo indossavano spesso perché derivato dal rosso, ritenuto più aggressivo del "quieto" blu più femminile. Jannik Sinner ha vinto i tornei di Indian Wells e Miami in polo e scarpe rosa, ovviamente Nike. Al polso

**IN CROMOTERAPIA
IL COLORE ROSA
È NOTO PER LE SUE
PROPRIETÀ RILASSANTI**

il Rolex Cosmograph Daytona in oro Everose. Un tocco di rosa è perfetto nel guardaroba di lui come in casa. In cantina il rosé ha ormai conquistato piena dignità. In cromoterapia, è noto per le sue proprietà rilassanti. I panorami caratterizzati da tonalità rosate esercitano un effetto psicologico positivo, riducendo lo stress e aumentando la sensazione di sicurezza. Un piacere per gli occhi e per l'animo.

VITA DA MANAGER



Transition Color Touch

Pink Vision

Ci sono occhiali per vedere la vie en rose. Almeno in superficie! Le lenti rosa migliorano il contrasto visivo e riducono l'affaticamento degli occhi. Le lenti ultradinamiche Transitions® Color Touch™ negli ambienti interni hanno un effetto sfumato, mentre all'aperto si intensificano subito in una colorazione piena. Liu Jo punta sulle lenti rosate per illuminare il viso. Color vinacce per le lenti del modello Raffaello di L.G.R. Look sportivo sofisticato per la maschera reinterpretata da Karl Lagerfeld.



Karl Lagerfeld



L.G.R.



Liu Jo

Roseti

Da sempre è il fiore più amato dagli architetti di giardini. Il rosarium più alto d'Europa si trova all'hotel Uhrerhof a Bulla in Val Gardena: oltre 6 mila boccioli di 250 varietà con sullo sfondo le Dolomiti. A mezz'ora d'auto dal mare di Caorle, c'è un'altra curiosità: il labirinto di rose damascene del Castello di Cordovado. In Slovenia, Portorose dedica il mese di maggio a celebrare il suo fiore simbolo e i vini rosé. L'anno scorso è toccato a Federica Pellegrini piantare la specie selezionata e registrata come Portorož. Ed è stata ribattezzata L'Hay-les-Roses la cittadina che da fine 800 ospita il Roseto della Val-de-Marne il primo giardino interamente dedicato alle rose: 16 mila piante di oltre 3 mila varietà. Questo capolavoro si trova a 15 minuti da Versailles. Qui, si può soggiornare nell'unico hotel immerso nei suoi giardini: l'Airelles Le Grand Contrôle. La dimora prediletta da Maria Antonietta con 15 camere, ora comprende anche il Pavillon des Jardiniers con solo tre suite. D'ispirazione francese è il Giardino delle Rose di Firenze, progettato nel 1865 con oltre 400 varietà. Stessa vista mozzafiato si gode dall'Hotel Villa Fiesole, la dimora storica sulle colline fiorentine con ristorante stellato.



A sinistra Val Gardena

Nella foto sopra
Airelles Le Grand Contrôle
a sinistra Val Gardena



Castello di Cordovado - Labirinto



Villa Fiesole



Portorose



L'Occitane



Dom Rosa

Profumi

La rosa non è un ingrediente per profumazioni solo femminili. Anzi, sa essere pungente e virile. Al mondo ne esistono oltre 30 mila varietà. Simone Andreoli, il più giovane naso d'Italia, ha scelto quella di Damasco per Rose of Dangerous Flamenco, fragranza carnosa, speziata, equilibrata da legno di agar e zafferano. Christian Dior amava la Centifolia e ne piantò ettari per i suoi profumi. L'ultima creazione Rose Star racchiude una sinfonia di frutta, spezie, agrumi, miele e muschio. Il maestro profumiere, Francis Kurkdjian ha distillato in L'Homme à la Rose le note di rosa, melograno e pompelmo chiudendole in un finale ambrato e legnoso. Dalla collaborazione tra L'Occitane in Provence e il pasticciere-star Pierre Hermé è nato il profumo Figuiier & Rose che combina fico e rosa di Grasse. Nell'unisex Dom Rosa di Les Liquides Imaginaires, la rosa di Damasco è esaltata da olibano, legno di Cedro e vetiver.

L'homme
a la rose



Casa Rosada



Fazzini

Budri Coffe table origami



Rose Star



Rose of dangerous flamenco

Un tocco di rosa illumina e rasserena l'ambiente. Lieve come una nuvola all'alba è il coffee table Origami di Budri, eccellenza italiana nella lavorazione del marmo. A tavola, Geminiano Cozzi 1765 propone in sobrio verde la riedizione del settecentesco servizio Rosa Rosae. Sogni d'oro sono garantiti nelle lenzuola fiorite di Fazzini o in rosa antico di Society Limonta. Sullo sfondo, la serenità è dispensata del diffusore Kashan Oudh di Locherber a base di rosa e resina di oud.

Bollicine fiammeggianti

Dalla Francia arrivano le bollicine rosate dello Champagne Prestige Rosé di Taittinger; maison in mano alla famiglia del fondatore che controlla 288 ettari di vigneti certificati viticoltura sostenibile. Tradizione centenaria, per lo Champagne Rosé Grand Réserve Comte de Montaigne, ottenuto con il metodo "saignée", cioè senza aggiunta di vino ma solo da macerazione delle bucce. Il Martin des Orsyn Premier Cru Rosé resta a lungo sul palato con aromi di frutti di bosco e ben si abbina anche ai formaggi. Da tutto pasto il Tanca Rosé Brut, nato dall'assemblaggio dei tre vitigni dello Champagne con un vino rosso di vigne d'Epernay che da il tono "pelle di cipolla". L'Italia non è da meno. E risponde con il Franciacorta Riserva Parosé 2019 di Mosnel che deve la sua tenue colorazione alla macerazione



con uve di Pinot Nero e al lungo invecchiamento. L'equilibrio tra Glera e Pinot Nero vinificato in rosso caratterizza Prò, il prosecco rosé DOC extra dry delle Tenute Tomasella. Le stesse uve conferiscono corpo e colore al Laelia, il prosecco doc millesimo rosé brut di Follador; produttori a Valdobbiadene dal 1769. Dalle morene

glaciali del Lago di Garda, nasce il Mattia Vezzola Brut Rosé, lo spumante metodo classico. I vigneti eroici dell'Alta Valle di Cembra danno le uve Chardonnay (40%) e Pinot Nero del Siris Trento Doc della cantina Gaierhof. Per chi ama le bollicine dolci, c'è l'aromatico e spumeggiante Brachetto d'Acqui Doge di Casa Toso.